

COPIA

COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
PROVINCIA DI CREMONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

Oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO ALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI PER MODALITÀ EROGAZIONE RISORSE ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020".

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **DUE** del mese di **APRILE** alle ore **12:00** nella sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 3, assenti n. 0** assessori come da seguente elenco:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	Casorati Aldo	<i>Sindaco</i>	x	
2	Campanini Luca	<i>Assessore</i>	x	
3	Madonini Pierfranco	<i>Assessore</i>	x	

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

EVIDENZIATO che la predetta ordinanza n.658 del 29/03/2020 stabilisce lo stanziamento di fondi su tutto il territorio nazionale per fronteggiare le spese di prima necessità per le famiglie in difficoltà oltre ad indicare, in dettaglio, nell'allegato alla stessa, i contributi spettanti a ciascun Comune per misure urgenti di solidarietà alimentare (**buoni spesa**).

DATO ATTO che la somma assegnata al Comune di Casaleto Ceredano a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare ammonta ad € 6.107,40;

ACCERTATO che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

VISTO il **progetto dell'Ambito Distrettuale Cremasco "Buoni spesa: andrà tutto bene"** allegato alla presente (*Allegato A*) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il Comune di Casaleto Ceredano vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare aderendo alla progettualità d'Ambito mediante quindi il trasferimento di euro 6.107,40 ad Ente di Terzo settore Caritas Crema, i quali provvederanno all'acquisto di Buoni spesa;

VISTO, a tal proposito, **l'accordo da stipularsi tra la Fondazione Caritas "Don A. Madeo" ONLUS di Crema ed il Comune di Casaleto Ceredano** per la gestione amministrativo-contabile dei buoni spesa (stampa dei buoni spesa cartacei per la consegna al Comune e rimborso dei buoni medesimi agli esercenti che hanno aderito all'iniziativa), qui allegato alla presente (*Allegato B*) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI altresì **l'Avviso pubblico**, predisposto per la pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio comunale, e il **fac-simile di domanda/autocertificazione**, da mettere a disposizione dei cittadini per la richiesta di accesso alla misura di solidarietà alimentare e la contestuale autodichiarazione del proprio stato di difficoltà economica congiunturale, allegati alla presente (*rispettivamente Allegato C e D*) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO CHE l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO altresì che l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo atto d'indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali di attenersi ai criteri di accesso e alla quantificazione del buono spesa o delle altre misure previste come da progettualità allegata ed in deroga al regolamento di disciplina delle prestazioni sociali vigenti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1. **Di approvare il progetto dell'Ambito Distrettuale Cremasco "Buoni spesa: andrà tutto bene"** allegato alla presente (*Allegato A*) quale parte integrante e sostanziale evidenziando che l'adesione allo stesso verrà attuata in forma parziale in quanto la ricezione, l'esame e l'ammissione delle domande al contributo economico verrà effettuata esclusivamente dal Servizio Sociale Comunale con esclusione degli altri canali previsti dal progetto suddetto;
2. **Di dare atto** che il Comune di Casaleto Ceredano utilizzerà le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, in accordo con la progettualità d'Ambito, mediante il trasferimento di € 6.107,40 all'Ente di Terzo settore "Fondazione Caritas" di Crema che provvederà alla fornitura dei Buoni spesa;
3. **Di approvare, a tal proposito, l'accordo da stipularsi tra la Fondazione Caritas "Don A. Madeo" ONLUS di Crema ed il Comune di Casaleto Ceredano** per la gestione amministrativo-contabile dei buoni spesa (stampa dei buoni spesa cartacei per la consegna al Comune e rimborso dei buoni medesimi agli esercenti che hanno aderito all'iniziativa), qui allegato alla presente (*Allegato B*) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione di tale accordo;
5. **Di approvare, altresì, l'Avviso pubblico**, predisposto per la pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio comunale, e il **fac-simile di domanda/autocertificazione**, da mettere a disposizione dei cittadini per la richiesta di accesso alla misura di solidarietà alimentare e la contestuale autodichiarazione del proprio stato di difficoltà economica congiunturale, allegati alla presente (rispettivamente *Allegato C* e *D*) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. **di esprimere** atto d'indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali in merito all'erogazione della misura attenendosi ai criteri di accesso e alla quantificazione del buono spesa o delle altre misure previste come da progettualità allegata in deroga al regolamento di disciplina delle prestazioni sociali vigenti;
7. **di dare atto** che la somma stanziata a favore del Comune di Casaleto Ceredano è stata introitata alla risorsa 20101.01.003 "contributo statale fondo di solidarietà alimentare" del bilancio di previsione 2020/2022 in corso di formazione;
8. **di trasferire** la medesima somma all'Ente "Fondazione Caritas" di Crema imputandola al capitolo 12051.04.0503 "erogazione contributo statale fondo solidarietà alimentare" del bilancio di previsione 2020/2022 in corso di formazione;
9. **di dare comunicazione** della presente al Comune di Crema e a Caritas Crema;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, ad unanimità di voti, espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134, comma 4[^] del D.Lgs.267/2000.

Parere di regolarità tecnica
Parere favorevole
Casaleto Ceredano, 02.04.2020

Il Segretario Comunale
f.to Alesio Avv. Massimiliano

Parere di regolarità contabile
Parere favorevole
Casaleto Ceredano, 02.04.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Piera Nichetti



COMUNE DI CREMA

Provincia di Cremona
AREA SERVIZI AL CITTADINO
U.O. DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E SOCIO
EDUCATIVO
ENTE CAPOFILIA PER IL PIANO DI ZONA



PROGETTO OPERATIVO PER ATTUAZIONE DELLA
ORDINANZA PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI NELLA SITUAZIONE
DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS

“BUONI SPESA: ANDRÀ TUTTO BENE!!”

1. INQUADRAMENTO GENERALE

L'ordinanza 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* prevede quanto segue:

- 1) messa a disposizione di un Fondo di 400.000.000 euro per misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzato all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari e di generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali;
- 2) i Comuni sono i destinatari del Fondo, che sarà ripartito sulla base dei principi del minor reddito pro capite del Comune rispetto al reddito medio nazionale (20%) e del numero di abitanti (80%);
- 3) modalità di utilizzo, in deroga al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice contratti): acquisto di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale. Possibilità di avvalersi degli enti del Terzo Settore;
- 4) individuazione da parte dei Servizi Sociali del Comune dei beneficiari del contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza Coronavirus e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;
- 5) non è prevista la periodicità di erogazione né è determinato l'ammontare dei buoni, lasciando, pertanto, alla valutazione dei Servizi Sociali modalità e tempistica, sulla base delle situazioni e dei bisogni;
- 6) le risorse potranno essere rafforzate da ciascun Comune con donazioni defiscalizzate di generi alimentari o di buoni 'acquisto o buoni sconto da parte di privati, di produttori e dei distributori;
- 7) erogazione ai Comuni entro il 15 aprile 2020 della compensazione per la spesa sostenuta.

Vista la nota di Anci Lombardia Prot. n. 30/ VSG/SD del 30.03.2020 con la quale si dà indirizzo ai Comuni in merito alla traduzione operativa dell'Ordinanza, specificando i seguenti aspetti.

- L'Ordinanza in oggetto nasce dall'esigenza forte e urgente di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio. Trattandosi di un'ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza. In tal senso va letta l'assenza – in norma – di disposizioni su criteri e modalità di erogazione delle misure: assicurare nell'emergenza che i Comuni possano organizzarsi nel modo più vicino a soddisfare

immediatamente il bisogno dei propri cittadini in stato di bisogno, anche con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti.

- La spettanza, così determinata, andrà contabilizzata nel bilancio di ciascun ente locale attraverso, se necessario, una variazione di bilancio a titolo di “misure urgenti di solidarietà alimentare” (articolo 1 comma 1 dell’Ordinanza). Gli enti locali, in esercizio provvisorio, in base all’articolo 1 comma 3 dell’Ordinanza potranno procedere (la disposizione parla di “autorizzazione”) ad una variazione di bilancio con delibera di Giunta.
- Non è previsto un termine per l’utilizzo di tali risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.
- I Comuni, oltre ad utilizzare le risorse di cui all’Ordinanza, possono destinare all’attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare anche eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l’apertura anche di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali dove far confluire le donazioni. Tali donazioni sono defiscalizzate come previsto dall’articolo 66 del DL N. 18/2020 in corso di conversione.

2. MODALITÀ ATTUATIVE D’AMBITO

Alla luce degli indirizzi normativi, consapevoli della necessità che i procedimenti siano snelli e tempestivi, l’Ambito Cremasco ritiene importante garantire anche in questa fase un’omogeneità ed un raccordo operativo territoriale per far fronte alla traduzione operativa dell’ordinanza 658.

Grazie alle reti attive del Terzo settore del contesto territoriale cremasco, nonché gli ambiti di integrazione delle politiche sociali maturate in questi anni con il Piano di Zona, si propone la seguente modalità attuativa:

- il **Comune di Crema**, in qualità di ente capofila dell’Ambito, sottoscriverà apposito protocollo operativo con Caritas Crema quale ente partner per il coordinamento delle azioni e l’erogazione dei buoni spesa/pacchi alimentari in tutti i Comuni dell’Ambito aderenti alla proposta;
- **Caritas Crema**, per tramite della **Fondazione Madeo**, in relazione alla richiesta di ciascun Ente si occuperà della:

1. **Erogazione diretta di beni alimentari con beni di prima necessità** (pasta, pelati olio, latte, farina, ecc.)

Il beneficio, denominato "Pacco Alimentare", avrà le seguenti caratteristiche: consegna di un "pacco viveri" per ogni nucleo familiare; il "pacco" dovrà essere ritirato dal beneficiario, o da persona da lui espressamente delegata, nelle sedi indicate per ciascun paese o quartiere, nel giorno ed orario che verrà lui comunicato, o qualora impossibilitato, verrà consegnato al domicilio.

Le modalità di gestione delle derrate e la costruzione dei pacchi alimentari verranno definite in funzione delle necessità delle persone e delle famiglie e saranno eseguite sulla base dei parametri e delle modalità attuate da Caritas secondo le prassi gestionali utilizzate da tale servizio, nel rispetto del numero dei componenti della famiglia e della tipologia del nucleo, con particolare attenzione alla presenza di bambini, neonati ed anziani e ad eventuali intolleranze.

2. **Erogazione di buoni spesa spendibili negli esercizi convenzionati**

La Caritas stamperà dei buoni spesa da 10,00 € suddivisi in blocchetti da 50,00 €.

I buoni spesa saranno stampati con un numero seriale univoco e con un inchiostro fluorescente che renderà impossibile la copia o la scansione.

Tali buoni saranno spendibili presso negozi e i supermercati del proprio Comune o limitrofi aderenti all'iniziativa.

Gli esercenti non potranno concedere "resti" in denaro.

Lo scouting degli esercizi della grande distribuzione sarà seguito da Caritas Crema, quello della piccola distribuzione sarà a cura di Ciascun Comune.

Il costo della stampa dei buoni sarà sostenuto direttamente da Caritas Crema.

Caritas si impegna ad erogare i servizi previsti su tutto il territorio dell'Ambito tramite la rete dei volontari e/o i centri di ascolto territoriali e a **liquidare a cadenza quindicinale il dovuto direttamente ai negozianti** aderenti che avranno ricevuto i buoni spesa dai cittadini.

Oltre a queste due attività, Caritas con propri fondi, mantiene comunque attivo il **servizio di pasto caldo**, garantendo pasti da asporto presso la Casa di Accoglienza "Giovanni Paolo II" alle situazioni di estrema marginalità impossibilitate a cucinarsi il pasto.

Ciascun Comune potrà avvalersi di uno o più servizi messi a disposizione dalla Caritas diocesana, che opererà attraverso la propria capillare rete di Caritas parrocchiali.

Si sottolinea che ogni Comune, pur rispettando i criteri dell'ordinanza 658/20 della presidenza del Consiglio dei Ministri, **potrà aderire alla proposta anche solo parzialmente:**

- trattenendo una percentuale del valore del budget assegnato per garantire le attività avvalendosi di altre realtà locali già attive per questa tipologia di attività;
- richiedendo l'attivazione dei soli buoni spesa e/o delle sole derrate alimentari "pacchi alimentari";

In ogni caso si chiede di mantenere i criteri e i parametri di budget indicati nella presente progettualità al fine di garantire omogeneità delle prestazioni.

Si ricorda che ogni Ente dovrà assumere apposito atto deliberativo di cui si allega bozza a titolo esemplificativo.

Si specifica inoltre che Caritas offrirà la sua collaborazione a titolo gratuito (non sono dovute spese di struttura).

3.VALUTAZIONE DEI BISOGNI

Potranno accedere a tale beneficio tutti i cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica, causata dall'emergenza COVID 19 come sotto specificato.

I cittadini potranno rivolgersi contattando:

- I servizi sociali del proprio Comune (*dovrà essere indicato un n. telefonico ed una e-mail*)
- Il Centro d'ascolto della Caritas al n. 0373/ 200533.

L'ammissione al beneficio potrà avvenire a seguito di una breve valutazione da parte dell'ufficio Servizi Sociali e dal centro di ascolto Caritas.

Il cittadino contattati i numeri di telefoni all'uopo indicati dovrà poi:

- Compilare e trasmettere via mail un'autodichiarazione resa ai sensi dell'art 46 E 47 D.P.R.N. 445/2000
- se impossibilitati alla trasmissione a mezzo mail dovranno consegnarla in fase di consegna/ritiro dei buoni o pacco alimentare-
- Effettuare un breve colloquio telefonico volto alla verifica del l'effettiva condizione di vulnerabilità.

E' ammessa l'istanza di un solo componente per ciascun nucleo familiare.

L'Ambito Distrettuale fornirà a ciascun Comune una scheda di analisi del bisogno da utilizzare per l'individuazione dei beneficiari e bozza dell' autocertificazione che i beneficiari dovranno produrre.

I nominativi dei beneficiari verranno presi in carico da Caritas quotidianamente affinché possa provvedere con l'attivazione dei buoni spesa/pacchi alimentari nel minor tempo possibile (si veda in merito flow chart allegata).

Gli operatori valuteranno la situazione di bisogno con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- soggetti privi di occupazione;
- soggetti cui l'attività lavorativa è stata interrotta oppure ridotta;
- soggetti in attesa di cassa integrazione;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Riduzione del reddito tale da determinare lo stato di indigenza (*es.spese funerarie che hanno inciso fortemente, o hanno portato la famiglia all'accensione di un prestito*)
- soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto.
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- persone senza dimora;
- nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- nuclei familiari numerosi (*5+ componenti*);
- anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categoria sopra indicate.

L'equipe degli operatori dei servizi Sociali e di Caritas diocesana daranno priorità ai cittadini non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale). Si rileva che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma previa verifica delle risorse disponibili e della reale urgenza del beneficio.

Il beneficio sarà di norma una tantum, ma per particolari condizioni di gravità e carichi di cura si potrà valutare l'erogazione aggiuntiva delle quote nel corso del periodo emergenziale.

L'accesso al beneficio avverrà tramite avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

Il responsabile dei Servizi Sociali, sulla base delle priorità, delle indicazioni degli operatori dei Servizi e delle disponibilità delle risorse, assegna i buoni, comunicandone l'ammontare ai nuclei beneficiari. Il responsabile del servizio attiverà controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte mediante estrazione casuale sul 10% dei beneficiari.

4. ENTITÀ DEI SUPPORTI ECONOMICI:

- Per i **buoni spesa** sarà possibile ottenere:

- Valore del buono per i single: € 150,00
- Valore del buono per nuclei con due o tre componenti: € 250,00
- Valore del buono per nuclei con quattro o più componenti: € 350,00
- Presenza di neonati-infanti 0-3: + € 100,00

I buoni avranno scadenza al 31/07/2020 e saranno utilizzabili presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

- Per il **pacco alimentare** sarà possibile ottenere:
 - un pacco ogni settimana/15 gg. L'erogazione potrà essere alternativa al buono spesa oppure aggiuntiva al buono in relazione alla valutazione effettuata dal Servizio Sociale in relazione alla gravità del bisogno.

5. BENI ACQUISTABILI CON I BUONI SPESA

- ⇒ prodotti Alimentari (non alcolici e super alcolici)
- ⇒ Prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.)
- ⇒ Prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detergenti, prodotti per la sanificazione, ecc)
- ⇒ Prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc..)

6. ADESIONE DEI COMMERCianti

L'azione messa in campo per l'erogazione dei buoni spesa/pacchi alimentari vuole avere un duplice obiettivo: da un lato aiutare le famiglie e le singole persone che versano in difficoltà economiche e dall'altro non far fermare l'indotto economico degli esercizi di vendita al dettaglio dei nostri paesi.

Per tale ragione i Comuni potranno incentivare l'adesione a questa iniziativa non solo delle catene della grande distribuzione ma anche, e soprattutto, della piccola distribuzione locale alla quale riservare una percentuale dei buoni spesa attivati.

Al fine di avviare la pubblicazione dell'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa **"BUONI SPESA: ANDRÀ TUTTO BENE!!"** ciascun Comune dovrà:

- predisporre apposito Avviso da pubblicare sul proprio sito internet nel quale dare indicazioni circa l'adesione all'iniziativa; è suggerito anche di darne apposita comunicazione, da trasmettere direttamente agli esercizi o per tramite delle associazioni di categoria, nella quale illustrare l'iniziativa e richiederne l'adesione oltre che l'eventuale disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni. La nota dovrà contenere apposita modulistica, le modalità e tempi per la presentazione (si allegano bozze);
- pubblicare in uno spazio dedicato del proprio sito istituzionale l'elenco degli aderenti e l'eventuale rilievo alla scontistica aggiuntiva ed alla messa a disposizione di altri buoni.

Ipotesi esercizi commerciali

- Ipermercati
- Supermercati
- Discount di alimentari
- Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- Commercio al dettaglio di prodotti alimentari / bevande
- Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

7. PRIVACY

Per lo sviluppo della suddetta progettualità si ricorda che il Responsabile del trattamento ai sensi del GDPR Reg. (UE) 2016/679 è il Comune di residenza di ciascun cittadino.

Caritas o qualsiasi altro Ente terzo dovrà essere nominato Responsabile Esterno al trattamento dati.
Gli esercizi commerciali inseriti in elenco dovranno garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR Reg. (UE) 2016/679, il rispetto del diritto di riservatezza del trattamento di eventuali dati personali e sensibili.

ALLEGATI

BOZZA AVVISO

RICHIAMATA l'ordinanza 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*.

VISTA la nota di Anci Lombardia Prot. n. 30/ VSG/SD del 30.03.2020 con la quale si dà indirizzo ai Comuni in merito alla traduzione operativa dell'Ordinanza, specificando i seguenti aspetti.

CONSIDERATO che il Comune di, di concerto con Caritas Crema, Ente di terzo settore che ha maturato nell'ambito della solidarietà alimentare un'esperienza decennale, ha deciso di organizzare i benefici rivolti ai cittadini ai sensi dell'ordinanza 658/2020 mediante alcune attività tra cui l'erogazione di buoni spesa da 10,00 € suddivisi in blocchetti da 50,00 €.

CONSIDERATO che i buoni spesa saranno:

- stampati con un numero seriale univoco e con un inchiostro fluorescente che renderà impossibile la copia o la scansione.

-spendibili unicamente presso i negozi e i supermercati aderenti all'iniziativa **"BUONI SPESA: ANDRA' TUTTO BENE!!"** e solo per l'acquisto di:

- ⇒ prodotti Alimentari (non alcolici e super alcolici)
- ⇒ Prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.)
- ⇒ Prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detergenti, prodotti per la sanificazione, ecc)
- ⇒ Prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc..)

PRESO ATTO quindi della necessità di creare un elenco degli esercizi commerciali disponibili a ritirare i Buoni spesa concessi ai cittadini;

SI CHIEDE

ai titolari delle attività commerciali dei settori sopra indicati la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione Comunale e con Caritas Crema all'iniziativa **"BUONI SPESA: ANDRA' TUTTO BENE!!"** ritirando i Buoni spesa che verranno concessi alle persone in difficoltà per soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali.

Per la creazione dell'elenco degli esercizi commerciali, il titolare dell'attività dovrà presentare apposito modulo allegato.

I buoni spesa saranno gestiti con le seguenti modalità:

- I buoni dal taglio di € 10,00 dovranno essere ritirati alla cassa emettendo apposito scontrino fiscale e concorreranno al pagamento del conto fino al suo ammontare complessivo;
- Non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono, pertanto eventuali integrazioni del prezzo potranno essere solo in aumento e mediante contante a cura del cliente;
- I buoni potranno essere utilizzati solo per l'acquisto dei prodotti sopra indicati;
- Il rimborso delle spese relativo all'ammontare dei buoni avverrà dietro presentazione di nota di rendicontazione da trasmettere a Caritas nelle modalità successivamente indicate.

Agli esercenti verrà garantito:

- la pubblicazione sul sito comunale, nella sezione dedicata, della propria adesione e dell'eventuale disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni;
- un logo da poter apporre in negozio, quale riconoscimento dell'adesione all'iniziativa;
- una liquidazione del valore dei buoni spesa ritirati entro e non oltre 15 giorni mediante pagamento bancario e/o postale su un Vs. c/c dedicato .

Gli esercizi commerciali inseriti in elenco dovranno garantire, ai sensi e per gli effetti del GDPR Reg. (UE) 2016/679, il rispetto del diritto di riservatezza del trattamento di eventuali dati personali e sensibili.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i seguenti riferimenti :.....

Il Sindaco

Bozza eventuale comunicazione per gli esercizi commerciali piccola distribuzione

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA "BUONI SPESA: ANDRA' TUTTO BENE!!"

Gentilissimi,

come saprete l'ordinanza 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"* ha garantito a noi Comuni la possibilità di attivare misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzato all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari di prima necessità per consentire alle persone in difficoltà di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali.

L'ambito Cremasco che il Comune di Crema rappresenta in qualità di Ente capofila ha così deciso di coordinare e rendere il più possibile omogenea la traduzione operativa dell'ordinanza garantendo a tutti i cittadini interessanti tempestività ed efficacia delle misure disponibili.

Di concerto con Caritas Crema, che ha maturato nell'ambito della solidarietà alimentare un'esperienza decennale, abbiamo così deciso di organizzare i benefici rivolti ai cittadini mediante alcune attività tra cui **l'erogazione di buoni spesa** da 10,00 € suddivisi in blocchetti da 50,00 €.

I buoni spesa saranno stampati con un numero seriale univoco e con un inchiostro fluorescente che renderà impossibile la copia o la scansione.

Tali buoni saranno spendibili unicamente presso i negozi e i supermercati aderenti all'iniziativa **"BUONI SPESA: ANDRA' TUTTO BENE!!"** e consegnati alle famiglie tramite la rete dei volontari e/o i centri di ascolto territoriali.

I buoni spesa potranno essere utilizzati solo per l'acquisto di:

- ⇒ prodotti Alimentari (non alcolici e super alcolici)
- ⇒ Prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.)
- ⇒ Prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detersivi, prodotti per la sanificazione, ecc)
- ⇒ Prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc..)

Per noi Amministratori l'azione messa in campo per l'erogazione dei buoni spesa vuole infatti avere un duplice obiettivo: da un lato aiutare le famiglie e le singole persone che versano in difficoltà economiche e dall'altro non far fermare l'indotto economico degli esercizi di vendita al dettaglio dei nostri paesi e dei nostri quartieri, per tale ragione abbiamo pensato di raggiungere ciascun esercente, attraverso le Associazioni di categoria, per garantire una nuova opportunità.

Per i negozianti che aderiranno all'iniziativa verrà garantito:

- la pubblicazione sul sito comunale, nella sezione dedicata, della propria adesione e dell'eventuale disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni;
- un logo da poter apporre in negozio, quale riconoscimento dell'adesione all'iniziativa;
- una liquidazione del valore dei buoni spesa ritirati entro e non oltre 15 giorni mediante pagamento bancario e/o postale su un Vs. c/c dedicato - Si specifica che non sono ammessi "resti" in denaro sui buoni spesa;

Qualora la Vs. Spett.le attività voglia aderire alla proposta, andrà inviato il seguente modulo di adesione indicante anche dell'eventuale disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni all'indirizzo mail

Non è prevista una scadenza di iscrizione, l'elenco rimarrà aperto ad ogni nuovo aderente fino all'erogazione delle disponibilità di risorse assegnate ai Comuni.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura di iscrizione è possibile contattare il numero

Certi della Vs. collaborazione, porgo Cordiali saluti

IL SINDACO

Si indicano inoltre, i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per la ditta saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Cognome e nome _____

nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Comune di residenza e provincia _____

Cognome e nome _____

nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Comune di residenza e provincia _____

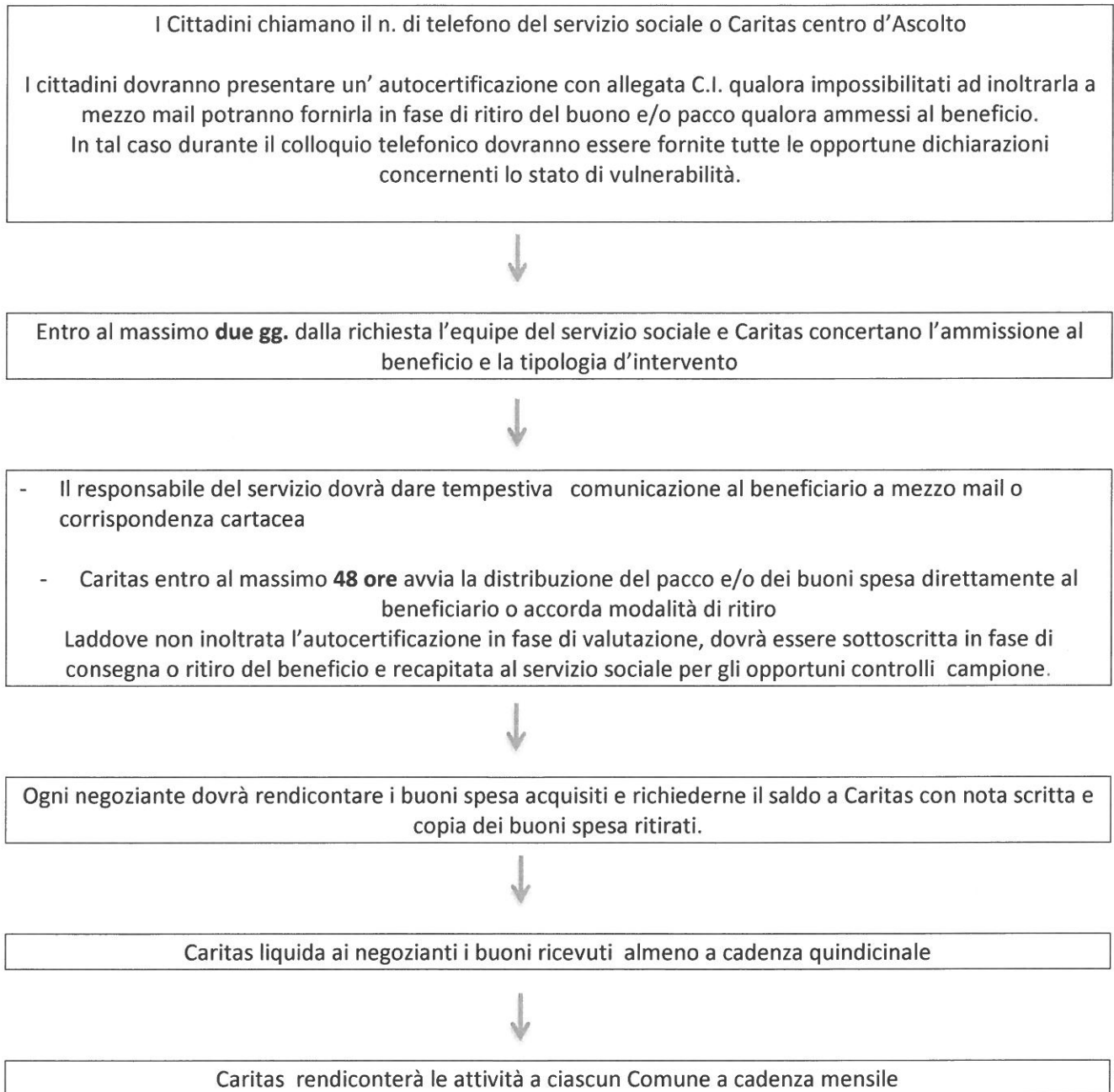
Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi e per gli effetti del GDPR Reg. (UE) 2016/679, il rispetto del diritto di riservatezza del trattamento di eventuali dati personali e sensibili.

Luogo e data

Il legale rappresentante

Si allega copia del documento d'identità

FLOW CHART EROGAZIONE BENEFICI



Nota:

Caritas emetterà i buoni spesa solo previo ottenimento delle risorse destinate da ciascun Comune.

BOZZA DELIBERAZIONE GIUNTA

OGGETTO: *“Approvazione del progetto d’Ambito e Atto di indirizzo all’Ufficio dei Servizi Sociali per modalità erogazione risorse ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020”*

VISTI i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell’8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTA l’Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VERIFICATO che al Comune di _____, l’ allegato all’ Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, assegna euro _____;

ACCERTATO altresì che il Ministero dell’Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell’ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

VISTO in merito il progetto “Buoni spasa: andrà tutto bene” ideato per la città di Crema e per l’Ambito cremasco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il Comune di _____, vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare aderendo alla progettualità d'Ambito mediante quindi il trasferimento di euro _____ ad Ente di Terzo settore Caritas Crema, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari e all'acquisto di Buoni spesa (*oppure aggiungere altra modalità se l'adesione all'iniziativa d'Ambito è parziale*);

RILEVATO CHE l'art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Rilevato altresì che l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo atto d'indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali di attenersi ai criteri di accesso e alla quantificazione del buono spesa o delle altre misure previste come da progettualità allegata ed in deroga al regolamento di disciplina delle prestazioni sociali vigente;

RITENUTO ALTRESI' di approvare l'Avviso per la selezione degli esercenti che vogliono aderire all'iniziativa come da allegato alla presente;

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLGS 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate

1. Di approvare la progettualità progetto "Buoni spesa: andrà tutto bene" ideata per la città di Crema e per l'Ambito cremasco allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di utilizzare le risorse del Fondo di Solidarietà Alimentare mediante il trasferimento di euro _____ ad un Ente di Terzo settore quale Caritas Crema come da progettualità d'Ambito allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale; (*oppure aggiungere altra modalità se l'adesione all'iniziativa d'Ambito è parziale*);

3. di esprimere atto d'indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali in merito all'erogazione della misura attenendosi ai criteri di accesso e alla quantificazione del buono spesa o delle altre misure previste come da progettualità allegata in deroga al regolamento di disciplina delle prestazioni sociali vigente;
4. di approvare l'Avviso per l'adesione all'iniziativa **"BUONI SPESA: ANDRÀ TUTTO BENE!!"** come da allegato alla presente;
5. di demandare al Dirigente del settore l'assunzione di ogni successivo atto;
6. di dare comunicazione della presente al Comune di Crema e a Caritas Crema;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del DLGS 267.2000.

FONDAZIONE "Don A. Madeo"
e
ENTE : COMUNE DI CASALETTO CEREDANO "

In data 06 APRILE 2020 tra:

- la **Fondazione Caritas "Don A. Madeo" Onlus**, con sede in Crema (Cr) viale Europa 2/4, C.F. 91028510195 in seguito denominata Fondazione e per il presente contratto rappresentata dall' amministratore con delega Claudio Dagheti
- e
- il comune di **Casaletto Ceredano** con sede in Casaletto Ceredano (Cr) via Marconi 12, C.F. e/o P.I. 00330940198 in seguito denominato Ente e per il presente contratto rappresentata dal sig. Casorati Aldo, nato a Corte Palasio (MI), il 26/11/1947, residente in Casaletto Ceredano (CR) via Kennedy 4, legale rappresentante;

premessso che

- 1) la Fondazione è ente di religione e culto particolarmente attiva nell'offrire e sostenere interventi le iniziative di volontariato e di solidarietà sociale in caso di emergenze e calamità naturali sul territorio nazionale e all'estero;
- 2) la Fondazione ha promosso e sostiene attività di solidarietà alimentare a favore di cittadini particolarmente bisognosi, colpiti dalla situazione contingente alla emergenza coronavirus;
- 3) la Fondazione sostiene i cittadini mediante acquisti di generi alimentari o prodotti di prima necessitache i beneficiari possono ritirare presso le strutture e negozi alimentari mediante l'utilizzo di buoni spesa che la Fondazione distribuisce ed elargisce alle famiglie più gravemente colpite;
- 4) l'ente è interessato per le medesime finalità alla distribuzione dei buoni spesa e può avvalersi degli enti del Terzo Settore e di quelli attivi nella distribuzione alimentare anche nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti;
- 5) il programma e le finalità della fondazione sono coerenti con l'ambito programmatico dell'Ente;
- 6) l'Ente intende partecipare econcorrere all'iniziativa e all' attività di solidarietà mediante un contributo in denaro fino a concorrenza di euro 10,00 per ciascun buono spesa ;

◦ **Tutto ciò premesso**

al fine di migliorare e favorire lo sviluppo delle prestazioni assistenziali e sociali la Fondazione accetta il contributo dell'ente che ne condivide l'iniziativa :

si conviene quanto segue:



AVVISO APERTO AI CITTADINI “BUONI SPESA: ANDRÀ TUTTO BENE!!”

Il Comune di Casaletto Ceredano, in attuazione dell'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al fine di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di SOLIDARIETÀ ALIMENTARE SUL TERRITORIO, ha aderito all'iniziativa denominata “BUONI SPESA: ANDRÀ TUTTO BENE!!”.

DESTINATARI

Potranno accedere a tale beneficio tutti i cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica, CAUSATA DALL'EMERGENZA COVID-19, dando la priorità a coloro che non risultino assegnatari di misure di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni ecc.).

L'Assistente Sociale valuterà la situazione di bisogno, ponendo particolare attenzione alle seguenti categorie stabilite da progetto:

- Soggetti privi di occupazione;
- Soggetti cui l'attività lavorativa è stata interrotta oppure ridotta;
- Soggetti in attesa di cassa integrazione;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Riduzione del reddito tale da determinare lo stato di indigenza (es. spese funerarie che hanno inciso fortemente, o hanno portato la famiglia all'accensione di un prestito);
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
- Nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- Presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- Nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- Persone senza dimora;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, oppure ancora per i quali il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- Nuclei che, a seguito del COVID19, si trovino con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- Soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categorie sopra indicate.

MODALITA' PER L'ACCESSO

Il cittadino richiedente deve:

- 1) TELEFONARE AL N. 0373262305 DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 12:00 per fissare colloquio telefonico con l'Assistente Sociale;
- 2) EFFETTUARE UN BREVE COLLOQUIO TELEFONICO con l'Assistente Sociale volto alla verifica dell'effettiva condizione di vulnerabilità DETTATA DAL COVID-19
- 3) COMPILARE UN'AUTODICHIARAZIONE (disponibile in formato digitale sul sito del Comune di Casaleto Ceredano o, in forma cartacea, all'esterno degli uffici comunali), che dovrà essere inoltrata all'indirizzo e-mail: ass.sociale@comune.casalettoceredano.cr.it oppure, se impossibilitati alla trasmissione a mezzo e-mail, depositata nell'apposito contenitore posto all'esterno degli uffici comunali o consegnata in fase di ritiro dei buoni spesa previo appuntamento stabilito con l'Assistente Sociale. Alla richiesta va allegata la fotocopia della carta d'identità.

E' ammessa l'istanza di un solo componente per ciascun nucleo familiare.

EROGAZIONE

Il beneficio, IN FORMA DI BUONO SPESA, sarà di norma UNA TANTUM, ma per particolari condizioni di gravità e carichi di cura si potrà valutare l'erogazione aggiuntiva delle quote nel corso del periodo emergenziale. I buoni spesa ammonteranno a :

- per i single: 150 euro;
- per nuclei con due o tre componenti: 250 euro;
- per nuclei con quattro o più componenti: 350 euro;
- aggiunta di buoni spesa del valore di 100 euro per ogni bambino da zero a tre anni.

I BUONI SARANNO SPENDIBILI

UNICAMENTE PRESSO NEGOZI E SUPERMERCATI DEL PROPRIO COMUNE ADERENTI ALL'INIZIATIVA. L'elenco dei negozi aderenti all'iniziativa verrà pubblicato ed aggiornato sul sito del Comune e fornito al cittadino al momento della consegna dei buoni. E' possibile acquistare prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale e ambientale, prodotti per l'infanzia (non sono ammessi "resti" in denaro sui buoni spesa).

L'accesso al beneficio avverrà tramite avviso aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili. Il responsabile del servizio attiverà controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte mediante estrazione casuale sul 10% dei beneficiari.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE (Ordinanza n. 658/2020 del Capo Protezione Civile - Emergenza Covid-19).

Il/La Sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente in questo Comune in via _____ n. _____
Tel. abitazione /cellulare _____ e-mail _____

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni, di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace.

CHIEDE

di essere ammesso alle misure urgenti di SOLIDARIETÀ ALIMENTARE, definite da questa Amministrazione, a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30/03/2020;

DICHIARA

Che il proprio nucleo familiare è così composto:

- 1) di anni relazione
- 2) di anni relazione
- 3) di anni relazione
- 4) di anni relazione
- 5) di anni relazione

di far parte di un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e di essere in stato di bisogno, in quanto:[*illustrare sinteticamente le ragioni dello stato di bisogno*]

.....
.....
.....

che nessun componente del nucleo familiare ha attualmente in corso forme di sostegno pubblico (Reddito di cittadinanza, REI, Naspi, ecc...)

di avere in essere un contratto di affitto per la prima casa con mensilità pari ad €

di avere in essere un mutuo per la prima casa con rata mensile di €

di avere richiesto alla Banca la sospensione del pagamento del mutuo

di avere già accumulato un debito per il pagamento di affitto/prestiti pari ad €

Si allega copia di documento di identità del richiedente.

Si autorizza il trattamento dei dati personali, in osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia.

Li, _____

FIRMA _____

PROT. IN ARRIVO

DATA

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

Domanda ricevuta dall'ufficio Servizio Sociale in data

- Eseguito colloquio telefonico in data
- Non eseguito colloquio telefonico perché

SI PROPONE DI:

- Ammettere il richiedente al beneficio del "Buono spesa alimentare" del valore di €
- Ammettere il richiedente al beneficio del "Pacco alimentare" (riservato a persone/nucleo in quarantena o positivi al covid-19 o impossibilitati ad uscire dalla propria abitazione)
- Escludere il richiedente dal beneficio, per i seguenti motivi:

....., li

Firma operatore

.....